



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni e, in particolare, l’art. 17 relativo al Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto adottato il 20 novembre 2012 dal Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 41;”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

CONSIDERATO che il Dipartimento provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni atte a contrastare il diffondersi dell'uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcool-dipendenze correlate, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all'aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all'archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all'esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'emanazione di un avviso pubblico per promuovere la realizzazione di progetti volti alla cura e al reinserimento sociale, in trattamento residenziale e semiresidenziale, dei minori, anche con comorbilità psichiatrica, che fanno uso di sostanze stupefacenti e psicotrope;

CONSIDERATA la disponibilità delle risorse finanziarie programmate del capitolo 786 del Centro di Responsabilità 14 – Dipartimento per le politiche antidroga – Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri anno 2024 e triennio 2024-2026;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Articolo 1

Finalità/ambiti di intervento

1. Il presente avviso promuove la realizzazione di progetti volti alla cura e al reinserimento sociale, in trattamento residenziale e semiresidenziale di minori, anche con comorbilità psichiatrica, che fanno uso di sostanze stupefacenti.

Articolo 2

Soggetti proponenti

1. Possono presentare proposte progettuali nell'ambito del presente avviso gli enti privati accreditati presso le Regioni/Province Autonome per la cura e la riabilitazione di soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e psicotrope in trattamento residenziale e semiresidenziale, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).
2. I soggetti proponenti, in forma singola o associata, non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale per il presente Avviso.
3. I soggetti proponenti devono essere in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'intervento proposto.

Articolo 3

Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra enti privati

1. Se la proposta progettuale è presentata in forma associata dovrà essere costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale, gli enti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, secondo quanto indicato al successivo art. 6, comma 1, lettera g), indicando il soggetto capofila che dovrà realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale. I soggetti facenti parte dell'ATS,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.

3. La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento attraverso atto notarile o scrittura privata autenticata. In tale atto dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di capofila e che sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Articolo 4

Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso

1. Le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso pubblico ammontano complessivamente a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a valere sul capitolo 786 "Spese per interventi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcool dipendenza correlata nonché spese relative ad attività di documentazione, informazione, sensibilizzazione, studio e ricerca per le politiche antidroga e per le convenzioni istituzionali anche con organismi internazionali" – di cui euro 1.000.000,00 (unmilione/00) sull'esercizio finanziario 2024 e euro 1.000.000,00 (unmilione/00) sull'esercizio finanziario 2025.
2. I soggetti proponenti, per la realizzazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, non possono chiedere un finanziamento omnicomprensivo superiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00).
3. Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti dichiarati beneficiari nel decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'articolo 9, lettera B), comma 2.

Articolo 5

Durata dei progetti

1. La durata dell'attuazione dei progetti deve essere pari a ventiquattro mesi.

Articolo 6

Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente, a pena di non ammissibilità, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico e deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- a. la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format A**;
- b. la copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo. In caso di ATS, la copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo di tutti gli enti;
- c. il patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante, redatto utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format B**;
- d. la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente e redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format C**, che attesti:
 - I. la coerenza delle attività del progetto con quelle previste dallo statuto del soggetto privato, quale proponente singolo o componente di ATS o di collaborazione pubblico-privato;
 - II. l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
 - III. il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali per la partecipazione all'Avviso;
 - IV. la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - V. la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
 - VI. la data di approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto;
 - VII. l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
 - VIII. l'astensione dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola, sia in forma, pubblico-privato, che in forma di ATS;
 - IX. la dichiarazione di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - X. il non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
 - XI. il non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;

- XII. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - XIII. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- e. la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format D**, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell'idea progettuale e del suo sviluppo fino alla realizzazione delle azioni;
 - f. la Scheda delle attività, e relative spese, realizzate per almeno cinque anni dal soggetto proponente, firmata digitalmente e redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format E**;
 - g. la dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS di cui all'articolo 3, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format F**, sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante, nella quale deve essere specificato:
 - I. che i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale al soggetto individuato come capofila dell'ATS;
 - II. il ruolo svolto da ciascun componente dell'ATS nell'ambito delle attività progettuali;
 - h. *curriculum vitae* del responsabile del progetto.
2. In caso di ATS, le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere d) e g) e la documentazione di cui alle lettere c) e f) del presente articolo devono essere presentate e sottoscritte digitalmente da ciascun legale rappresentante, utilizzando esclusivamente i format richiesti.

Articolo 7

Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.politicheantidroga.gov.it, sezione "Avvisi", e della pubblicazione si dà comunicazione sulla G.U. della Repubblica italiana. Le successive informazioni inerenti al presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale sopra indicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, tramite PEC all'indirizzo avviso.minori@pec.governo.it. La PEC di trasmissione della domanda - **format A**, completa della documentazione richiesta al precedente articolo 7, deve pervenire entro e non oltre le ore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

23:59 del 27 maggio 2024. La data e l'orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo PEC sono comprovati dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella PEC avviso.minori@pec.governo.it.

3. Le domande di partecipazione che non sono trasmesse entro il termine di cui al comma 2 o che siano trasmesse difformemente a quanto previsto al medesimo comma 2, saranno ritenute irricevibili e, pertanto, escluse dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
4. La PEC, nell'oggetto, deve indicare il codice identificativo dell'Avviso: "DPA AVVISO MINORI" e la denominazione del soggetto proponente. Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con il Dipartimento, da effettuarsi tramite PEC. Il Dipartimento non risponde di eventuali disguidi dovuti alla mancata o non corretta indicazione del codice identificativo dell'Avviso e della denominazione del proponente, le cui conseguenze restano a carico del soggetto proponente.
5. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga, l'elenco delle candidature ritenute irricevibili, ai sensi del precedente comma 3.

Articolo 8

Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento è Antonio Cacace del Dipartimento, nominato ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 9

Valutazione delle proposte progettuali

A) Procedura di valutazione

1. In via preliminare, il Dipartimento procederà d'ufficio alla verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti agli articoli 6 e 7 del presente Avviso. L'esito della verifica sarà trasmesso alla Commissione di cui al seguente comma 2, per le successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento, formata da qualificati esperti provenienti da amministrazioni centrali/periferiche ovvero estranei all'Amministrazione pubblica.
3. Per la partecipazione alla Commissione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.
4. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
a	Qualità della proposta progettuale	55
a.1	Articolazione e chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici delle attività e dei risultati attesi relativi all'intervento nonché delle modalità di valutazione degli stessi	35
a.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso e capacità di incidere sul fenomeno	10
a.3	Modello progettuale sostenibile nel tempo	10
b	Caratteristiche del soggetto proponente	10
b.1	Esperienza maturata nell'attività inerente all'obiettivo del progetto	10
c	Elementi finanziari e cronoprogramma	35
c.1	Coerenza tra le attività descritte nella proposta progettuale e il piano finanziario	20
c.2	Coerenza della tempistica indicata rispetto alle attività progettuali	15

5. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a cinque giorni dalla richiesta, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
6. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.
7. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, collocandosi alla fine della graduatoria e vi sia possibilità di finanziare solo uno di tali progetti nell'ambito della capienza delle risorse disponibili, il Dipartimento assegnerà il finanziamento al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nel criterio relativo alla "Qualità della proposta progettuale". Qualora due o più progetti ricevano un identico punteggio in merito al criterio sopra specificato, il Dipartimento assegnerà il finanziamento al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nel criterio relativo agli "Elementi finanziari e cronoprogramma". Qualora due o più progetti ricevano un identico punteggio in merito a tutti i criteri sopra specificati, il Dipartimento procederà all'individuazione del progetto da finanziare tramite sorteggio in seduta pubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

B) Definizione delle graduatorie e pubblicazione

1. A conclusione delle attività di valutazione, la Commissione incaricata predispone una graduatoria finale delle proposte progettuali, contenente l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili con i relativi importi, in ordine decrescente di punteggio attribuito, dei progetti "idonei", cioè ammessi e non finanziabili per esaurimento delle risorse, dei progetti "non idonei" in quanto valutati con punteggio inferiore a 60/100, nonché dei progetti "non ammessi" con indicazione della causa di non ammissione.
2. La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Capo del Dipartimento.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento, nella sezione "Avvisi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.
4. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a finanziamento, ovvero in caso di revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 13, il Dipartimento provvede allo scorrimento della relativa graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.
5. Il Dipartimento si riserva lo scorrimento della graduatoria nel caso di sopravvenienze finanziarie, procedendo al finanziamento degli interventi collocati nelle successive posizioni utili.

Articolo 10

Procedure di avvio e conclusione delle attività di progetto

1. Nel caso in cui la proposta progettuale sia ammessa a finanziamento, sarà sottoscritta un'apposita convenzione tra il soggetto proponente e il Dipartimento al fine di regolare i rapporti tra le parti.
2. Al fine della sottoscrizione della convenzione, il beneficiario del finanziamento deve inviare all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it l'atto costitutivo dell'eventuale ATS di cui all'articolo 3.
3. In qualsiasi momento si rilevi la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, rese dal beneficiario o dagli associati, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive e quanto effettivamente risultante da controlli effettuati, il Dipartimento procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio del finanziamento.
4. L'avvio delle attività deve avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del Dipartimento dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

5. La comunicazione di avvio delle attività, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, con l'indicazione esplicita della data di avvio, deve essere inviata mediante PEC all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it.
6. L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di una adeguata fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, conforme all'apposito modello che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento. La fideiussione, in favore del Dipartimento politiche antidroga – Presidenza del Consiglio dei ministri, deve essere pari al 50% del finanziamento complessivo, deve essere autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da istituto di credito o impresa di assicurazione o da altro istituto finanziario abilitato, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte dal Beneficiario. La garanzia, che dovrà avere validità per ventiquattro mesi successivi alla data di conclusione del progetto, verrà svincolata solo al momento dell'erogazione del saldo.
7. La conclusione del progetto deve avvenire entro ventiquattro mesi dalla data di avvio delle attività. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una sola volta, per un periodo massimo di sei mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate, non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
8. La richiesta di proroga motivata deve pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza temporale del progetto.
9. Il termine previsto per la conclusione del progetto potrà essere sospeso per ragioni di forza maggiore non imputabili al soggetto beneficiario. In tal caso, il beneficiario comunica tempestivamente al Dipartimento le ragioni della sospensione delle attività; i termini della durata della sospensione e le modalità di ripresa delle attività saranno definiti concordemente con il Dipartimento, senza oneri finanziari aggiuntivi.
10. Il Dipartimento potrà procedere ad accertamenti sia in itinere che finali volti a verificare lo stato e gli esiti delle attività progettuali. I risultati *in progress* e conclusivi dovranno essere presentati al Dipartimento entro i tempi che saranno indicati nella convenzione, con modalità standardizzate e potranno essere pubblicati sul sito internet del DPA.

Articolo 11

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione dell'importo del finanziamento avverrà in tre tranches di pagamento:
 - a. la prima tranche, pari al 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata previa comunicazione di avvio delle attività previste e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

previa presentazione della relativa richiesta di pagamento e della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di cui all'art. 10, comma 6, del presente Avviso, conforme all'apposito modello che sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento, a garanzia del 50 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso e avente validità per i ventiquattro mesi successivi alla data di conclusione del progetto, salvo eventuali proroghe disposte dal Dipartimento che comporteranno l'automatica estensione della garanzia stessa;

- b. la seconda tranche, pari al 50 per cento dell'importo complessivo del finanziamento, sarà corrisposta previa presentazione della rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute con la prima tranche e della documentazione relativa all'assunzione di obbligazioni e impegni giuridicamente vincolanti per un importo non inferiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso, coerentemente con le previsioni contenute nel piano finanziario;
- c. il saldo del finanziamento, la cui richiesta dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, sarà corrisposto previa verifica della rendicontazione finale, corredata dalla documentazione atta a comprovare le attività e le spese effettivamente sostenute a fronte della erogazione della seconda rata e delle successive spese sostenute sino a concorrenza dell'importo totale.

2. Il Dipartimento si riserva di specificare nella convenzione che sarà sottoscritta l'ulteriore documentazione necessaria per l'erogazione delle tranche di finanziamento.

Articolo 12

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

- a) personale;
- b) personale esterno;
- c) beni e servizi;
- d) spese per trasferte del personale.

Sono, altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 10 per cento del costo totale del progetto.

2. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
 - a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto;
 - b) coerenti con il piano finanziario approvato;
 - c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

- d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
 - e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
3. Non possono essere ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima della data di avvio delle attività.

Articolo 13

Revoca del finanziamento

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il finanziamento concesso in caso di mancata osservanza della convenzione che sarà stipulata, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso nonché nel caso in cui il beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire al Dipartimento le risorse erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 14

Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184.

Articolo 15

Informazioni e quesiti

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti (FAQ) inerenti all'Avviso esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it indicando nella voce "oggetto" il codice identificativo DPA AVVISO MINORI e l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni entro e non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle proposte progettuali.
2. Le risposte ai quesiti di cui al comma 1 saranno pubblicate sul sito internet istituzionale www.politicheantidroga.gov.it nell'apposita sezione "Avvisi".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 16 Pubblicità

1. Il Dipartimento assicura, per gli aspetti di competenza, il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
2. È obbligatorio collocare nel frontespizio di ogni documento divulgativo o relativo all'attuazione del progetto la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga".
3. Qualsiasi documento o pubblicazione, anche nei siti internet, relativo al progetto e destinato al pubblico, oltre ai loghi, deve contenere la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga".

Articolo 17 Privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso pubblico, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
3. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei ministri nella persona del Capo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.
5. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sul sito internet <http://www.governo.it/privacy-policy>.
6. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche antidroga", attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito internet <https://www.politicheantidroga.gov.it/it/>.
7. L'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Articolo 18 Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Paolo Molinari

ALLEGATI

- **Format A** – domanda di ammissione al finanziamento
- **Format B** – patto di integrità
- **Format C** – dichiarazione sostitutiva
- **Format D** – scheda progetto-cronoprogramma-piano finanziario
- **Format E** – scheda delle attività
- **Format F** – dichiarazione di impegno per ATS –

format A – Domanda di ammissione al finanziamento

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Antidroga
Via della Ferratella in Laterano n. 51
00184 - Roma
avviso.minori@pec.governo.it

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ C.F. _____, in qualità di _____ (carica sociale) _____ della/del _____, con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____, che partecipa alla presente procedura nella seguente forma _____
(indicare una delle forme di partecipazione singola o associata)

CHIEDE

di poter accedere alla selezione per il finanziamento della proposta progettuale (titolo del progetto)

Per un ammontare complessivo pari ad € (cifre)(lettere).

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato.

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 2 dell'Avviso pubblico;
- di impegnarsi a realizzare il Progetto di cui sopra secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma;

format A - Domanda di ammissione al finanziamento

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

- di rappresentare in qualità di capofila l'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) costituenda¹ e composta dai seguenti altri soggetti:

n. 1 Denominazione

_____ Ragione Sociale _____

_____ Codice Fiscale/P.IVA _____

_____ Sede legale (Comune e Provincia) _____

_____ Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____

n. 2 Denominazione

_____ Ragione Sociale _____

_____ Codice Fiscale/P.IVA _____

_____ Sede legale (Comune e Provincia) _____

_____ Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

- che le attività della proposta progettuale e la percentuale di spesa, che saranno eseguite dai singoli partecipanti all'ATS sono le seguenti:
1. _____ (denominazione) Mandataria/Capofila _____ (attività) _____ (%)
 2. _____ (denominazione) Mandante _____ (attività) _____ (%)
 3. _____ (denominazione) Mandante _____ (attività) _____ (%)
- di impegnarsi, nel caso in cui la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento, a costituire l'ATS conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto dei mandanti;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa della proposta progettuale sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte del proponente;
- che i dati e le notizie forniti nella presente domanda (proposta progettuale inclusa) sono veritieri;
- che la proposta progettuale realizza attività ammissibili e comprende solo spese ammissibili conformemente a quanto stabilito dall'articolo 12 dell'Avviso pubblico;
- che la medesima proposta progettuale non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;

¹ In caso di partecipazione in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), è necessario allegare la dichiarazione di impegno, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera g) dell'Avviso.

format A - Domanda di ammissione al finanziamento

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti per la promozione di interventi volti a favorire la cura e il recupero di minori che fanno uso di sostanze stupefacenti e di accettare tutte le clausole previste;
- di autorizzare il Dipartimento per le politiche antidroga al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, coordinato con il d. lgs. 101/2018, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Alla presente domanda di ammissione viene allegata la seguente documentazione, come indicato all'articolo 6 dell'Avviso pubblico:

- Copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo;
- Patto d'integrità (*format B*);
- Dichiarazione sostitutiva redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format C*);
- Scheda Progetto, Cronoprogramma e Piano finanziario, redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format D*);
- Scheda delle attività realizzate redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format E*);
- Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo – ATS - (*format F*);
- *Curriculum vitae* del responsabile del progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

PATTO D'INTEGRITA'

fra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
ANTIDROGA

e

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto. Esso è parte integrante del contratto che verrà stipulato a conclusione della procedura di affidamento.

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere denaro o qualsiasi ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del finanziamento e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il sottoscritto ----- si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine il sottoscritto è consapevole e accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/index.html>. Inoltre, si impegna a trasmettere copia dei suddetti "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impegnati e a fornire prove dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014 può costituire causa di risoluzione del contratto aggiudicato.
3. Il sottoscritto dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico, dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento.
4. Il sottoscritto si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della

presente procedura e/o nella fase di esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato a addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

5. Il sottoscritto, in caso di assegnatario del finanziamento, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del progetto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'operatore economico prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del progetto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il sottoscritto operatore economico è consapevole del fatto che, l'inosservanza degli obblighi di comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto.
6. Il sottoscritto ----- dichiara, inoltre, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L'operatore economico dichiara, altresì, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla procedura.
7. Il sottoscritto operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento eventualmente assegnatole a seguito della procedura in oggetto.
8. Il sottoscritto si impegna a segnalare la sussistenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e/o ai soggetti che, a qualunque titolo, intervengono nella procedura di affidamento compresa la fase di esecuzione del contratto. Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza del fatto che la Presidenza del Consiglio dei ministri valuterà il comportamento dell'assegnatario del finanziamento ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici.
9. Il sottoscritto è a conoscenza e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifici, le seguenti sanzioni, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, nel rispetto del principio di proporzionalità e fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. esclusione del concorrente dalla procedura, se la violazione è accertata nella fase precedente l'assegnazione del finanziamento;
 - b. revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'assegnazione del finanziamento, ma precedente alla stipula della convenzione;
 - c. risoluzione della convenzione e incameramento della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione del progetto, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione della convenzione qualora la risoluzione sia ritenuta pregiudizievole per gli interessi pubblici, sono fatti salvi in ogni caso il diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;
 - d. esclusione del concorrente dalle altre procedure di finanziamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per i successivi tre anni.
10. Il sottoscritto operatore economico si impegna a far conoscere e rispettare gli obblighi indicati nel presente Patto d'Integrità a tutti i propri eventuali consulenti o affidatari di servizi o forniture.

Il presente Patto d'integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura e spiegano efficacia sino alla completa esecuzione della convenzione stipulata a seguito della procedura di selezione dei progetti.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, vanno segnalati al Responsabile del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p..

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto d'integrità tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e i partecipanti alla presente procedura sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
(firma digitale)

Il Legale rappresentante
(firma digitale)

In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ C.F. _____, in qualità di _____ (carica sociale) _____ della/del _____, con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____,

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che le attività del progetto sono coerenti con quelle previste dallo statuto del proponente;
- di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- di possedere i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali per la partecipazione all'Avviso;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
- che la data di approvazione dell'ultimo bilancio, consuntivo o rendiconto è _____;
- l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di astenersi dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola sia in forma associata;
- di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- di non essere sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o di non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

- di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussistono, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione (*allegare elenco contenente le generalità*), cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- che non sussistono carichi pendenti e/o condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE
DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI
CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 - TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

-Elenco dei soggetti dell’ATS

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto *	
Indirizzo	
Comune (Prov.)	
Telefono	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC	

* - Specificare se capofila

Responsabile del progetto

Cognome	
Nome	
Telefono	
Indirizzo email	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

Elenco dei soggetti dell’ATS

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

(Da compilare solo in caso di ATS)

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Linea/e di azione ai sensi dell’articolo 1 dell’Avviso pubblico

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Obiettivi specifici del progetto

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

Descrizione delle attività (specificare i destinatari delle attività)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Ambito territoriale di riferimento

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Attività 1: ... (specificare)																									
Attività 2: ... (specificare)																									
Attività: ... (specificare)																									

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1			
OBIETTIVO 2			
OBIETTIVO ...			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale		
b) Personale esterno		
b) Beni e servizi		
c) Spese per trasferta del personale		
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %		
Totale complessivo		100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente
o del capofila dell'Accordo pubblico-privato, pubblico -
pubblico
ovvero dell'ATS

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI
VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE
STUPEFACENTI**

SCHEDA DELLE ATTIVITÀ

Il/La sottoscritto/a (<i>Cognome e Nome</i>)	_____
Nato/a a (<i>Comune e Provincia</i>)	_____
Data (<i>gg/mm/aaaa</i>)	_____
Residente a (<i>Comune e Provincia</i>)	_____
Indirizzo (<i>Via, Numero civico, c.a.p</i>)	_____
Codice Fiscale	_____
In qualità di Legale Rappresentante (<i>Ente</i>)	_____
Codice Fiscale/P.IVA	_____
Sede legale in (<i>Comune e Provincia</i>)	_____
Indirizzo (<i>Via, Numero civico, c.a.p</i>)	_____
Telefono	_____
Indirizzo email	_____
Indirizzo PEC	_____

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

DICHIARA

- di aver realizzato, negli ultimi cinque anni come soggetto proponente, le attività nell'ambito dell'intervento proposto (ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico):

Anno	Luogo	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Settore tematico del progetto/intervento	Importo Finanziamento (Euro)
Totale complessivo					

- di aver realizzato, negli ultimi cinque anni , come partner in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o in collaborazione con altri soggetti, le attività nell'ambito dell'intervento proposto (ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico):

Anno	Luogo	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Settore tematico del progetto/intervento	Importo Totale Finanziamento	Percentuale realizzata (%)	Percentuale Importo (Euro)
Totale percentuale							
Totale complessivo Importo							

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI
CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI**

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

*In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente
dal legale rappresentante di ciascun componente*

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI
VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE
STUPEFACENTI**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

ALLA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

I seguenti Enti:

- n. 1 Denominazione _____
Ragione Sociale _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Sede legale (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
nella persona del suo legale rappresentante
(Cognome e Nome) _____
nato a _____
Il _____
Residente a (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
in qualità di beneficiario/proponente _____
- n. 2 Denominazione _____
Ragione Sociale _____
Codice Fiscale/P.IVA _____
Sede legale (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
nella persona del suo legale rappresentante
(Cognome e Nome) _____
nato a _____
Il _____
Residente a (Comune e Provincia) _____
Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p) _____
in qualità di beneficiario/proponente _____

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

STABILISCONO QUANTO SEGUE

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori della presente dichiarazione, costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI di conferire mandato collettivo speciale a, in qualità di soggetto beneficiario/proponente della richiesta di finanziamento del progetto: *(titolo)* ;
- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento per le politiche antidroga, a costituire, prima della sottoscrizione della Convenzione, l'ATS tra i membri sopra indicati;
- di convenire, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze sui singoli soggetti costituenti il partenariato:

n.	ENTE	ATTIVITA' / %
1		
2		
...		

DICHIARANO

- di essere edotti dei contenuti delle disposizioni normative, avendone preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda l'ammissibilità a finanziamenti pubblici ai sensi della vigente normativa;
- di non trovarsi in situazioni, indicate nell'Avviso, comportanti l'esclusione dal finanziamento;

E SI IMPEGNANO A

- realizzare le attività previste nel Progetto presentato;
- formalizzare, successivamente all'ammissione al finanziamento, e prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento per le politiche antidroga, l'ATS nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto beneficiario/proponente;

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI
VOLTI A FAVORIRE LA CURA E IL RECUPERO DI MINORI CHE FANNO USO DI SOSTANZE
STUPEFACENTI**

- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
dei Legali Rappresentanti

1

2 _____

... _____

La Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., da ciascun legale rappresentante